

CASALETTO Fondazione Comunitaria

Dopo il furto a scuola con "Im-patto digitale" arrivano 15 nuovi Pc

■ Dopo il maxi furto di una settimana e mezzo fa, alla primaria "Unità d'Italia" di Casaletto arrivano i primi 15 computer. E arrivano dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, grazie all'adesione al progetto "Im-patto digitale", i dispositivi che andranno a sostituire poco meno della metà dei pc sottratti dai ladri. È nato ufficialmente ieri il nono Polo di comunità del progetto coordinato dalla Fondazione Comunitaria per contrastare il divario digitale e sostenuto con un contributo di un milione da Fondazione Cariplo e dall'Impresa [sociale con i bambini](#). All'interno della scuola della fra-

zione di Mairano a crearsi sarà quindi uno spazio protetto, grazie alla collaborazione di Comune e Comprensivo Collodi, per studenti e pronto ad aprirsi ad altre fasce della popolazione. «Un'opportunità che abbia colto al volo, non solo agli alunni della primaria - ha spiegato il sindaco Nathalie Sitzia -. Un modo questo anche per permettere di utilizzare correttamente le piattaforme digitali».

«Come scuola siamo sempre attenti ad iniziative simili, i nuovi dispositivi che permetteranno di aiutare anche i bambini con difficoltà di apprendimento» ha chiarito la dirigente scolastica Pina Pe-

done. Al progetto "Im-patto digitale", che si sviluppa su tre anni e punta a fornire mille tra pc, tablet e connessioni internet, per ora ha permesso di creare nove poli dislocati nel territorio.

«Dispiace che su sessanta Comuni così pochi al momento si siano interessati - ha affermato il presidente della Fondazione Mauro Parazzi -. Ci lascia un po' di amaro in bocca, e per questo lanciamo un ulteriore appello a chi non si è ancora fatto avanti, così come ricordiamo che sino al 5 aprile è aperto il bando giovani». ■



Cristina Baroni, segretaria generale, Nathalie Sitzia, Mauro Parazzi, presidente Fondazione Comunitaria, la preside e le insegnanti



Peso:22%